

Riguardo poi all'insieme della lettera del grande finanziere biellese, non vi si scorgono parecchie correzioni coll'epoca che corre?

In quella qualifica di *assurdo* che egli dà al supposto proposito del *te-stardo* Saracco di aumentare gli organici del bollo non c'è sentore dell'aggravarsi, sin d'allora, della ple-tora burocratica?

Ed in quel *pepe* da preferirsi al *miele* nelle promozioni, che egli trova infinitamente più simpatico e nel cui metodo concordava con Saracco — non c'è già un po' di quel *bisturi* chirurgico che tutti invocano e che nessuno ancora sa applicare, per guarire la piaga burocratica?

Ed in quel *cuntagg!* così piemontese alla Vittorio Emanuele II, ma anche così rafforzativo per l'invocazione al risanamento del bilancio che *atterrisce*, non c'è una specie di grido d'allarme — fatte le debite proporzioni da milioni a miliardi — come quello che ha gettato testè pure così autorevolmente e così sinceramente da Cuneo, Giovanni Giolitti? *Cuntagg!* che l'Italia non abbia il coraggio della situazione?!

È pure quello che il nostro più grande statista vivente si è sicuramente domandato, anche se non lo ha esplicitamente detto a Cuneo. Ed anche la melanconica osservazione del « suo temperamento non uguale alla media degli Italiani » potrà essersi fatto in questi giorni, o potrà farsi in seguito l'on. Giolitti, qualora il suo grido non dovesse essere raccolto...

Pubblicheremo al prossimo numero un'altra lettera del Sella stesso.

Molto in breve

Le ultime notizie che ci pervengono dal Regno ormai — diviso — di Gran Bretagna ed Irlanda, debbono riempirci di gioia e di giubilo.

L'evoluzione innegabile dei tempi, la psicologia tutta speciale che si è venuta formando dopo la rivoluzione mondiale, sia nei governi che nei governati, ha compiuto un miracolo storico che era utopia sperare prima che la ormai vituperata guerra non scuotesse e popoli ed egoismi.

L'Irlanda, nei suoi martiri e nella sua raggiunta libertà, consegna e consacra le sue bandiere al sole ed al destino, aggiungendo una pagina di valore e di forza alla storia del vecchio mondo, raccogliendo sulla tribuna del potere e della civiltà, uomini che sapranno con sicura fede, indicare ai loro concittadini la via della tranquillità e della restaurazione. E non poteva essere altrimenti.

Una di sangue, di lingua e d'altare! I suoi martiri da l'aureola di mirto e di alloro canteranno l'osanna per la patria loro, libera e gloriosa!

Ugo Mazzoli

PRO MUTILATI ED INV. DI GUERRA

Sezione di Acqui

(Continuazione) Caligaris, L. 10 - Mittoni G. B., 10 - Trinoberto Domenico, 10 - Spagnolo Eugenio, 10 - Sorelle Ottolenghi, 10 - Capitano Ciano, 10 - Capitano Massa, 10 - Dell'Erro, 10 - Ing. Stella, 10 - Negozio Mobili Piazza Addolorata, 10 - Lombardi e Taverna, 10 - Balsari Timossi, 10 - Giovanni Micellino, 10 - Cornaglia Annibale, 10 - Renzo Ottolenghi, 10 - Bruzzone Guido, 10 - Avv. Pastorino, 10 - N. N., 10 - N. N., 10 - N. N., 10 - N. N., 10 - Giovanni Cerisio, 6 - Cuminatti, 5 - Trucco, 5 - Vassallo Lorenzo, Spigno, 5 - Bisotti Angelo, 5.

(Cont.)

È arrivato l'ambasciatore!

(Commedia tutta da ridere di Riccioli)

Disse Vorosky, l'uomo dei trenta bauli con gemme ed oro per valigia diplomatica, che è venuto nel « Bal-Paese » per studiare (dice lui) il codice di Commercio e di Industria Italiana nelle sue espressioni di attività e di efficienza, ed eventualmente addivenire ad un reciproco accordo col nostro governo, accordo che avrebbe dovuto essere il primo *trait d'union* fra l'Italia e la Repubblica dei soviet.

Senonché questa famosa intesa commerciale, dando il pomposo nomignolo di « Missione commerciale Russa » ancora non è venuta a farci respirare e ad offrirci un originale woka di Pietrogrado!

Perché?

Forse il signor Vorosky, nonchè ingegnere, in altre faccende affaccendato, è stato troppo troppo occupato a scarrozzare allegramente per l'Italia colla sassa di rendersi ragione *de visu* dello sviluppo e del coefficiente produttivo delle Penisole nostra, e non ha avuto il tempo materiale di interessarsi di protocolli e di accomodamenti... Ecco il ritardo!

Mi domando: come è possibile tollerare in casa nostra un messaggero del « Profeta » che, come ieri, oggi e domani, fomenta lungo l'ormai « stanco stivale », la gazzarra indegna a base di « incrociamenti di braccio » e di dinamite?

Sono ormai otto mesi che questo signore sta cibandosi del nostro pane che puzza di « borghese » e visitando officine stabilimenti, camere di lavoro e conventi...

Quando tornerà a riferire al suo « Dio » che in Italia c'è « puzzo » per « loro »?

È venuto per stringere un accordo commerciale? Ebbene, invece di mettere tante zizzanie e catechizzare tanti Misiano, potrebbe informarci le lenti ed il treno, dopo aver firmato il famoso e dimenticato protocollo che bonariamente Bonomi si affanna di fargli pervenire.

Dal Regno del sol dell'avvenire aspettiamo, o fratelli, la manna...

« Aspetta che mo' vie' ».

I Signori Abbonati che non hanno ancora pagato l'abbonamento dell'anno 1921, sono pregati di mettersi in regola coll'Amministrazione.

BOLLETTINO SETTIMANALE dei mercati vinicoli piemontesi

Asi — Nel nostro commercio vinicolo vi è attività limitata, specialmente nei vini comuni. Il vino barba fino si vende da 240 a 270 lire l'ettolitro, quello da pasto da 190 a 240 l'ettolitro.

Mombrelli — Commercio vinicolo un po' calmo e prezzi dei vini a seconda della qualità variabili dalle 240 alle 280 lire l'ettolitro.

Ricadone — Mercato più attivo dopo che la ferrovia concede i carri. Prezzi: vini rossi da 220 a 240, moscato da 240 a 260 lire l'ettolitro. Qui si può calcolare che la terza parte del vino rosso è stata venduta.

Montaldo Scarampi — Continua la zappatura e la potatura nelle vigne, interrotta per la poca pioggia venuta. — Commercio vinicolo sempre calmo. Si vendono piccole partite di vino che vengono esportate coi camion. Prezzi da 240 a 280 lire l'ettolitro in cantina.

IL NOVELLO EBREO... ERRANTE

Conversavo una sera in una saletta di Montecitorio. col mio carissimo amico Giuseppe Bottai, che la balda e la fede dei miei concittadini ha portato agli onori ed ai doveri di « Medaglietta ».

Non crederai mai, mi diceva, quanta contrarietà e disgusto si provi a trattare con quell'individuo e non so spiegarvi come i Partenopei abbiano pensato a regalarcelo alla Camera...; posso credere del resto che sia stata una beffa di quel popolo buontempone, il quale non potendosi levare — dalle scatole — altrimenti... ha pensato bene di farlo cacciare via da noi!

La sua oratoria « Macheronica » ed appiccicaticcia, giunge agli orecchi dei pazienti uditori, come un ronzio modesto e confuso. Il suo, frastuono ordinario e straordinario, dei giorni di lavoro, e dei giorni di festa, imbellettato da qualche suggerimento dei suoi « comparielli » non differenzia di un ette dalle conclusioni che potrebbe portare un ricoverato in casa di salute...

Del resto non posso concepire il rispetto ad un uomo simile, disertore per indole, pauroso per natura, che si traveste da *guardia regia* per sfuggire un contraddittorio... che si traveste da *frate* per non declinare le generalità e per non aver a che fare con coloro che fecero la guerra e vinsero, e che, suprema ignominia getta il moschetto e la salvezza dei fratelli per cingere la fronte del lauro e del « tuorasso » alla Russia... Perdio!... una volta o l'altra bisognerà pur convincerlo della sua infamia, che scritta omai sulla sua *schiena di disertore* rimarrà eterna ed indelebile... Il compito sdegnato del Parlamento Italiano, speriamo, che inviti questo novello Giuda Iskariota a rintanarsi, emulo « dell'uomo dei boschi » in cima agli Urali, e stia ben attento perchè, se è sfuggito alla giustizia della patria, il destino cui sottostà, non gli giuochi qualche brutto scherzo!...

Ugo Mazzoli.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale Penale di Acqui

Cassone Celestino e Galliano Paolo, il primo segretario comunale, il secondo ex Sindaco di Morbello, erano imputati di peculato, articolo 168 Codice Penale, per avere nel 1917, distratto la somma di lire 4000, fondi per pagamento di sussidii, della quale somma avevano l'amministrazione e la contabilità; di peculato, articolo 168 Codice Penale, per avere sottratto lire 26 in danno di Martina Angela e lire 30 in danno di Colombara, somme costituenti garanzie di sacchi dati in uso; di peculato, articolo 168 Codice Penale, per avere sottratto 5 quintali di grano provenienti dal Molino Malvicino; peculato, articolo 168 Codice Penale, per avere distratto varie somme di sussidii pagate indebitamente; peculato, articolo 168 Codice Penale, per avere distratto lire 1050, importo residuo di merce avuta dal Consorzio Granario di Alessandria; peculato articolo 168 Codice Penale, per avere distratto lire 700 sul bilancio dell'azienda annonaia di Morbello; concussione, articolo 170 Codice Penale, per avere indotto abusando del loro ufficio, i sussidiati a versare somme, non dovute, con un luoro di lire 100 per ogni distribuzione.

Il dibattimento durò due udienze ed ebbe termine a tarda sera, mercoledì scorso.

Il Pubblico Ministero ritirò l'ac-

cosa per alcuni capi di imputazione e la mantenne per altri, chiedendo la condanna per entrambi gli imputati a 5 anni e 8 mesi di reclusione e 2000 lire di multa.

Il Tribunale asselse per sei capi di imputazione condannando per settimo a 4 mesi di reclusione e 500 lire di multa, condannati per l'indulto.

I condannati appellano.

Cassone difeso dall'avv. Bisio.

Galliano dalli avvocati avv. Bragio e Giardini.

Sottoscrizione pro disoccupati

F. Albertini L. 10 - Sburlati e Barberis 10 - Emilio Lombardi 10 - Mignone e Ghiazza 5 - Nizza Domenico 10 - R. Soc. Carlo 5 - Rinaldi Giuseppe 10 - Durando Giacomo 10 - Martini Giacomo 2 - Dina Augusto 25 - Ghiglia Teresa 10 - Beretta Augusto 10 - Pizzorni 5 - Cravino 5 - Mirasole 5 - Ricci Emilia 5 - Luigi Thea 5 - Cooperativa Calzolari 15 - G. P. 5 - Viganò Umberto 25 - Benazzo Gerolamo 10 - Gamalero 5 - Giovanni Pronzato 5 - Fratelli Cravino 5 - Vedova Barbero 5 - Tirelli Cesare 5 - Aceto Angelo 10 - N. N. 2 - Benzi 10 - Domenico Righetti 15 - Rolando e C. 5 - Bassi 5 - Fratelli Verri 4 - Basaluzzo Gaetano 10 - Giuseppe Dell'agrisa 10 - Segre Leone 5 - Farina Sabino 5 - N. N. 2 - Romolo 5 - Broglia 5 - N. N. 3 - Moro Francesco 10 - Modista 5 - Aimar Ernesta 5 - N. N. 5 - Michele Zucco 5 - N. N. 20 - Gamondi Guido 5 - Delessandris 10 - Barbero Carlo 10 - Fratelli Morelli 10 - Mantelli Luigi 5.

(continua).

SPORT

Corsa podistica e match di foot-ball

Domani, domenica, la Società Sportiva « La Bagni » effettuerà la prima eliminatória della grande corsa podistica *La Popolarissima* indetta dal giornale *Il Contadino* di Milano. Tale corsa solo per i giovani al disotto degli anni 18. avrà inizio alle ore 13,30 su un percorso di 4 chilometri circa. La partenza sarà data nel campo sportivo della « Bagni » dove avrà pure luogo l'arrivo.

I primi 3 arrivati di ogni Comune del Circondario correranno il 1° Gennaio 1922, sul medesimo percorso, la seconda semifinale e i primi 3 arrivati di quest'ultima corsa, saranno inviati a Milano il 6 Gennaio a correre la *finalissima* a spese del suddetto giornale.

Alle ore 14 poi, sul medesimo campo sportivo della « Bagni » (già pal. l'Acqui F. B. C.) avrà luogo un grande *match di foot ball* fra la prima squadra della « Bagni » e la forte squadra dello « Sparta F. B. C. » di Alessandria. Data la valentia della squadra alessandrina si prevede un indotto emozionantissimo tanto più che della « Bagni » faranno la loro *entrée* in squadra vecchi *foot ballers*, come il *tungo* Quinto, quale centro *half*, l'atletico Gaino, l'ibaldi I, Cavanna, ecc. La squadra scenderà in campo in questa formazione: Cervetti - Molinari - Schmidt - Ivaldi I - Deperis V° - Gaino - Verdesse - Cavanna - Cibrario - Panara - Baretti.

A questo *match* ne seguiranno altri nelle prossime domeniche con forti squadre.

Questa Sportiva Società, retta da giovani volontari e veri benemeriti dello sport, merita tutto il plauso e l'interessamento della cittadinanza, perchè, non badando a sacrifici, cerca di dare con divertimenti leali ed onesti, una forte e buona educazione fisica alla nostra balda gioventù.

ratam.

Amaro Marroni
Vermouth Marroni
CASSINE

PENSIONI

CON ALLOGGIO

a prezzi mitissimi trovansi presso BISTOLFI STEFANO, via Vittorio Emanuele II, Acqui.

Purgatevi solo con l'Acqua naturale Silla, non dà dolori, ed è di effetto immediato.

L'avvenire della Viticoltura Monferrina sta negli IBRIDI di BERLANDIERI

MONTICELLI FRANCESCO

LAUREATO IN AGRARIA E DIPLOMATO IN VITICOLTURA

Vivai in Nizza Monferrato ed Alice Belcolle

Proprii Vigneti di Pianta Madre e collezione di Uve da tavola

Barbatelle di Moscato - Barbera - Dolcetto - Freisa - Lambrusca (Moretto o Croetto) innestate su 8 varietà di ibridi di Berlandieri: 420 A - 34 E - 161 49 - 157 11 - 41 B - 219 A - 301 A - 301 B.

Barbatelle delle stesse Uve da vino e di Cortese - Pinot nero - Uve da tavola (40 varietà) e di Produttori diretti - innestate su 93 5 - 1202 - 106 8 - Rupestris du Lot - 3309 - 3306 - 101 14 - 1616 - Riparia.

PREZZI DI CONCORRENZA - GARANZIA

Rappresentante in Acqui: Cav. A. Maestri, presso il Consorzio Agrario di Genova.

Banca Popolare Cooperativa Anonima d Novara

a Capitale illimitato - Fondata nel 1872.

Sede Sociale e Centrale: NOVARA - Sedi: ALESSANDRIA, GENOVA, MILANO, NOVARA, TORINO - Succursali: Acqui, Andorno, Aosta, Arona, Borgolavezzaro, Borgomanero, Borgosesia, Borgovercelli, Carignano Sesia, Casale Monferrato, Chieri, Chivasso, Cuorgnè, Domodossola, Galliate, Gattinara, Gemonio, Intra, Moncalvo, Moncalvo, Mosso S. Maria, Oleggio, Omegna, Ornavasso, Pallanza, Romagnolo Sesia, Romeno, S. Salvatore Monferrato, S. Maria Maggiore, Santhia, Scopa, Sesto Calende, Stresa, Trecento, Trino Vercellese, Varallo Sesia, Vercelli.

Rappresentanze: Alagna, Arborea, Bagnasco, Bassignana, Baveno, Biandrate, Brusengo, Cameri, Cigliano, Crodo, Fobello, Gozzano, Lu Monferrato, Masserano, Momo, Orta Novarese, Piedimulera, Pontestura, Riva di Chieri, Riva Valdobbia, Saluggia, Serravalle Sesia, Settimo Torinese, Tronzano, Valenza, Varso, Vespole, Vignale Monferrato, Vogogna.

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 NOVEMBRE 1921

ATTIVO	PASSIVO
Cassa (Numerario) . . . L. 16.290.545,50	Conti Correnti . . . L. 5.974.254,07
Cassa (Disp. presso altri in. . . 2.513.400,00	Depositi in risparmio . . . 252.043.841,53
Porta (Cambiali) . . . 187.539.914,97	Buoni frutt. a rend. fissa . . . 14.672.735,49
Foglio (Buoni del f. ed. . . 138.447.500,00	Banche e Corrisp. . . 303.365.989,45
Sovvenzioni su valori . . . 27.499.350,46	Rapporti passivi . . .
Rapporti attivi . . . 29.209.372,05	Riciev. Esat. e part. varie . . . 122.522.893,85
Boni immobili . . . 4.214.608,00	Tratte accettate . . . 10.218.903,63
Valori dell'Istituto . . . 42.518.430,85	Avalli cambiari e fide- . . .
Banche e Corrisp. . . 199.259.388,60	iusioni . . . 11.845.024,81
C. C. per tratte accettate . . . 10.085.432,94	Assegni ordinari . . . 19.203.839,50
C. C. per avalli cambiari . . . 11.845.024,81	Assegni circolari . . . 6.500.514,74
C. C. degli Enti pub. . . 10.085.432,94	Cassa prev. impiegati . . . 1.558.156,60
Mobili, Casseforti . . .	Depositi di valori . . . 452.493.375,61
Effetti per l'incasso . . . 11.121.765,71	Valori in deposito presso . . .
Ricicvatoria, Esattoria, Te- . . . 111.537.812,74	Istituti diversi . . . 92.892.300,00
Valori della cassa provi- . . . 1.343.432,00	Risconto dell'attivo . . . 3.304.385,08
Valori di terzi in dep. . . 452.493.375,60	Rendite del corr. esec. . . 28.247.169,09
Depositi di valori . . . 92.842.200,00	
Spese del corr. esec. . . 16.580.581,10	
1.365.420.900,10	1.365.420.900,10

I Sindaci: Rag. Prof. Lodi, Cav. C. Finzi, On. Avv. Com. C. Bernini, Il Direttore Generale: Rag. B. Gallarini, Comm. Rag. E. Giardini.

Il Ragioniere Capo: Rag. B. Gallarini.

Succursale di ACQUI: Piazza Vittorio Emanuele N. 40.

OPERAZIONI

- Ricieve denaro in Conto Corrente all'interesse del 3,25 0/0 netto con disponibilità di L. 10000 al giorno. L. 25000 con due giorni di preavviso e per somme maggiori dieci giorni.
- Ri rice denaro in Deposito a risparmio all'interesse del 3,50 0/0 netto con disponibilità di L. 2000 al giorno. L. 12000 con 5 giorni di preavviso, e per somme maggiori quindici giorni.
- Ricieve denaro in Deposito a piccolo risparmio all'interesse del 3,75 0/0 netto con disponibilità di L. 200 al giorno. L. 2000 con otto giorni di preavviso e per somme maggiori quindici giorni. Si possono depositare fino a L. 10000.
- Ricieve denaro in Deposito a risparmio speciale a buoni fruttiferi a scadenza fissa all'interesse netto da convenire a seconda della durata del vincolo e dell'entità del deposito.
- Ricieve in deposito Rendita Italiana al portatore corrispondendo un premio a seconda della durata del vincolo e dell'entità del deposito.
- Ricieve valori in custodia ed in amministrazione e dà in locazione Cassette di custodia.
- Fa sovvenzioni su valori quotati in borsa e prende in Rapporto analoghi valori.
- Apri Conto correnti speciali a condizioni da convenire.
- Emette Assegni pagabili senza trattenuta alcuna in Italia ed all'Estero.
- Compra e vende per conto di terzi monete e biglietti di banca esteri e valori pubblici e privati alle migliori condizioni.
- Sconta Cambiali e warrants di magazzini generali, concede Prestiti agli industriali, commercianti, agricoltori, ed ai Comuni ed altri Enti pubblici.
- Compie qualsiasi altra operazione bancaria: colla Direzione Generale del Debito Pubblico, colla Cassa Depositi e Prestiti, colla R. Tesoreria e colla Ricevitoria Provinciale.

La Banca emette proprie azioni fino a N. 400 per ogni socio al prezzo di L. 105 caduna (pei nuovi soci la prima a L. 120 comprensiva la tassa d'ammissione) con godimento dal trimestre solare successivo a quello in cui le azioni saranno state saldate.

La Banca è autorizzata all'esercizio dsl « Credito Agrario » (R. D. L. 25-6-21, n. 1048).

DOTT. OSIMO
DIPLOMATO E PREMIATO
ALL'ECOLE DENTAIRE DI GINEVRA
Specialista Malattie della BOCCA e DENTI
ALESSANDRIA
dalle 9 alle 11 - dalle 14 alle 17
Via Mazzini, 1

Perfetta ricostruzione dell'Apparato masticatorio con
Corone Oro, Corone Oro e Smalto
BRIDGE-WORKS
(apparecchi senza placche e senza uncini)